Sanità e innovazione protagoniste a Padova: il 2 e 3 dicembre la seconda edizione

AL CIRCULAR MEDICAL EXPO INNOVAZIONE, TECNOLOGIA BIOMEDICALE E SOSTENIBILITÀ UN DIALOGO TRA IMPRESE E SCIENZA

Ricercatori, imprese e professionisti del settore si confronteranno su temi dell'innovazione tecnologica biomedicale e dell'efficienza dei sistemi sanitari, puntando a costruire insieme un futuro più sostenibile. Le aziende italiane del comparto biomedicale avranno inoltre l'opportunità di entrare in contatto con buyer internazionali, creando nuove opportunità di collaborazione e sviluppo

Padova, 18 novembre 2025 – Mettere in dialogo gli attori del business biomedicale e la ricerca scientifica, l'innovazione e i buyer esteri: è il format di **Circular Medical Expo**, la fiera internazionale di riferimento per le aziende del settore biomedicale, in programma nel quartiere fieristico di Padova Hall il 2 e 3 dicembre 2025. **"Una sanità che cambia il nostro domani: come coniugare innovazione tecnologica e sostenibilità"**, questo il titolo della seconda edizione, che prevede un'area espositiva per le imprese, un incoming di buyer esteri e un programma di convegni e tavole rotonde. Sono circa **50 gli espositori** attesi, tra aziende e startup, e **30 i buyer** selezionati provenienti da Spagna, Marocco, Tunisia, Algeria, Albania, Serbia, Turchia, Emirati Arabi Uniti e Austria. Tra gli aspetti innovativi del format ci sono i **pitch aziendali**, nel corso dei quali saranno presentati progetti innovativi del settore biomedicale.

Finanziata dalla Camera di Commercio di Padova ed inserita nel programma promozionale 2025 condiviso con la Regione del Veneto, Circular Medical Expo è organizzata da Venicepromex in partnership con Padova Hall ed in collaborazione con Unioncamere Veneto, Sistema Camerale Veneto, Confapi Veneto, Confartigianato Imprese Veneto, CNA Veneto, Confimi Industria Sanità, Confindustria Veneto Est, Osservatorio Biomedicale Veneto, Galileo Visionary District, Unismart Fondazione Università di Padova, con il patrocinio dell'Università degli Studi di Padova e del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica Università degli Studi di Padova, sponsor Intesa San Paolo.

Il settore dei dispositivi medici in Italia

In Italia il settore dei dispositivi medici genera un mercato che vale quasi **19 miliardi di euro**, di cui **12,9 miliardi relativi al mercato interno** (con il 75% della spesa attribuibile alla sanità pubblica e il 25% alla sanità privata) e **6 miliardi di euro di esportazioni** (elaborazione Centro Studi Confindustria Dispositivi Medici, dati 2023). Nel 2023 il mercato interno è cresciuto del 4% e l'export dell'1,7%. Il settore conta **4.648 aziende** – di cui 2.774 di produzione, 1.511 di distribuzione e 363 di servizi – per un totale di **130mila occupati**. Forte la prevalenza di **piccole e medie imprese**, che rappresentano il **94%** del totale.

Il settore biomedicale in Veneto

Il settore biomedicale in Veneto conta **2434 imprese** attive e più di **31mila addetti** (dati Unioncamere Veneto, 2024). Un comparto trainato dal settore dei **dispositivi medicali**, anche monouso, che rappresenta da solo un fatturato di **4 miliardi di euro** in Veneto, frutto di un sistema produttivo altamente strutturato, fortemente orientato all'export e incentrato su poli industriali di eccellenza, in particolare nelle province di **Treviso**, **Padova** e **Vicenza**. La produzione di apparecchi per **protesi** supera ampiamente **700 milioni di euro**, mentre altri dispositivi odontoiatrici, lenti e strumenti ortopedici oscillano ciascuno tra i 20 e gli 80 milioni di euro. Nel complesso il comparto biomedicale veneto **esporta per un valore di 5,4 miliardi di euro**.

Il comitato scientifico

La manifestazione, che ha ricevuto dalla Regione del Veneto la qualifica di fiera internazionale, rappresenta un'occasione di aggiornamento, confronto e approfondimento nel campo della salute globale, grazie a un programma di convegni scientifici di alto profilo, che affronteranno temi di grande attualità come la **salute circolare**, **l'ospedale del futuro,** la **medicina digitale, l'intelligenza artificiale e la diagnostica quantistica**. A garantire la qualità dei convegni è un comitato scientifico presieduto da **Carlo A. Adami**, chirurgo vascolare e pioniere di tecniche chirurgiche, affiancato da **Luigi Bertinato**, senior consultant per l'OMS Europa, **Gino Gerosa**, professore di cardiochirurgia all'Università di Padova e direttore del Centro di Cardiochirurgia e del Programma Trapianto di cuore e Assistenza Meccanica dell'Azienda Ospedaliera-Università di Padova, **Walter Ricciardi**, professore di Igiene all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, e **Giampaolo Tortora**, professore di Oncologia Medica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e direttore del Cancer Center del Policlinico Gemelli IRCCS di Roma.

I temi e gli ospiti

L'evento sarà aperto la mattina del 2 dicembre da **Carlo A. Adami**, Presidente del Comitato Scientifico Circular Medical Expo, cui seguirà una lectio magistralis del poeta **Davide Rondoni** intitolata "Poesia e Innovazione ovvero la ricerca del nuovo, dello sconosciuto". A seguire il dibattito "La sanità è un costo?" con **Alberto Minali**, Amministratore Delegato REVO Insurance, **Maurizio Sacconi**, già Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, **Daniele Franco**, Presidente Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, **Giancarlo Ruscitti**, Direttore dei Servizi Socio Sanitari Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS), **Andrea Manto**, Prelato d'onore di sua Santità e Vicario Episcopale per la Pastorale della Salute, e **Flavio Fidani**, Partner Insurance & Actuarial Services Leader, PwC Italy.

Un successivo talk su **innovazione e medicina digitale** vedrà discutere **Michele Milella**, Direttore Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione, Università di Verona, **Alfredo Cesario**, Amministratore Delegato, Gemelli Digital Medicine & Health (GDMH), **Sara Cazzaniga**, Direttore, Scientific Partnership, IQVIA Italia, e **Federico Chinni**, Amministratore Delegato, UCB Italia, Coordinatore Tavolo Digitale Farmindustria, con la moderazione di **Giampaolo Tortora**.

Nel pomeriggio si affronterà il tema della complessità della **sanità del presente e del futuro**, con **Antonio Gaudioso**, esperto di politiche sanitarie, Adjunct Professor, management della salute, Luiss Guido Carli, **Francesco Cognetti**, Presidente Federazione Oncologi Cardiologi Ematologi (FOCE), **Giuseppe Remuzzi**, Direttore Istituto Mario Negri, **Antonino Biroccio**, Presidente e Amministratore Delegato GSK, e **Guido Beccaguti**, Direttore Generale Confindustria Dispositivi Medici, moderati da **Walter Ricciardi**.

I lavori del 3 dicembre saranno aperti dal keynote speech di **Anna Maria Moressa**, Economista Research Department Intesa Sanpaolo, sul tema "La filiera delle Life Sciences in Veneto: un'importante opportunità di sviluppo per il territorio".

A seguire un talk sulla **salute circolare e responsabilità sociale d'impresa**, con **Massimo Marchiori**, CTO European Institute for Science, Media and Democracy, Professore Dipartimento di Matematica Università di Padova, **Cristina Scocchia**, Amministratore Delegato Illycaffè, **Enrico Polegato Moretti**, Presidente Diadora Spa, **Paola Carron**, Presidente Confindustria Veneto Est, **Domenico Mantoan**, Amministratore Delegato Ospedale Pederzoli, **Cristina Balbo**, Direttrice Regionale Veneto Ovest e Trentino Alto Adige Intesa Sanpaolo, **Marco Marchetti,** Dirigente UOS HTA di AGENAS, e **Aldo Ferruzzi**, Vicepresidente Federterme, con la moderazione di

Gino Gerosa. Lo stesso Gerosa presenterà a seguire la **Charta di Padova sulla Salute d'Insieme** (In Universum Salus), a nome del Gruppo I.U.S. art. 32.

Nel pomeriggio del 3 dicembre, il talk di chiusura è dedicato all'**ospedale nel futuro**, virtuale, digitale, robotico e intelligente. Intervengono **Stefano Capolongo**, Direttore del Dipartimento Architettura, ingegneria delle costruzioni e ambiente costruito (ABC) del Politecnico di Milano, **Enric Mayolas**, Consultor Servicios de Salud y Hospitales en Reitia Consulting, **Albert de Pineda**, Direttore Generale Studio Pinearq SLP, **Piergiorgio Spaggiari**, Già Direttore Generale di importanti Aziende Ospedaliere lombarde, e **Iacopo Cricelli**, CEO di Genomedics S.r.l., moderati da **Luigi Bertinato** e **Michele Tessarin**.

Le dichiarazioni

«Padova - è il commento di **Antonio Santocono**, **Presidente della Camera di Commercio di Padova** - si conferma capitale dell'innovazione in un settore strategico come quello della salute, con un appuntamento che valorizza le eccellenze del nostro territorio mettendo in connessione imprese, istituzioni e mondo della ricerca. Il tessuto delle imprese del biomedicale in Veneto - continua Santocono - è costituito prevalentemente da aziende di piccole dimensioni, ma spesso ad alto contenuto di innovazione: ecco che a Circular Medical Expo queste realtà possono trovare l'occasione per entrare in contatto con potenziali partner ed esplorare nuovi mercati e nuovi percorsi per l'internazionalizzazione».

«Dopo l'esordio dello scorso anno, torniamo con un evento dal taglio innovativo, capace di mettere in relazione imprese, ricerca e istituzioni per promuovere la crescita internazionale di un settore strategico dell'economia veneta – afferma **Mario Pozza, Presidente di Venicepromex** – Venicepromex conferma il proprio impegno nel favorire lo sviluppo di relazioni internazionali nel settore biomedicale: il nostro ruolo è facilitare il dialogo tra le imprese italiane e i mercati esteri, creando opportunità di crescita e innovazione. L'incoming di buyer provenienti da Europa, Nord Africa e Medio Oriente offre alle aziende venete un canale diretto per ampliare le proprie relazioni commerciali e accedere a nuovi mercati. Circular Medical Expo sarà una piattaforma ideale per stimolare nuove sinergie e supportare l'internazionalizzazione delle nostre aziende».

«Circular Medical Expo è un appuntamento strategico per il biomedicale veneto, un settore fortemente votato all'export e pilastro dell'economia regionale – dichiara **Paolo Ferrin**, **Presidente di Padova Hall** –. Questa manifestazione è il frutto di un lavoro sinergico con le associazioni di categoria del territorio e mette in connessione imprese e mondo della ricerca, sostenendo la crescita di comparti ad alto tasso di

innovazione. Padova Hall sta vivendo una fase di trasformazione e punta su eventi che mettono al centro proprio l'innovazione, come volano di sviluppo per il tessuto economico locale. Circular Medical Expo è la dimostrazione di come il nostro quartiere fieristico possa essere protagonista nel disegnare la sanità del futuro».

«Coniugare innovazione tecnologica e sostenibilità economica è la grande sfida che il nostro sistema sanitario dovrà affrontare nei prossimi anni – aggiunge **Carlo A. Adami**, Presidente del Comitato Scientifico di Circular Medical Expo –. In questa due giorni mettiamo in dialogo esponenti di primo piano del mondo sanitario, scientifico, imprenditoriale e della pubblica amministrazione, come faremo nel convegno inaugurale, intitolato, in modo un po' provocatorio, "La sanità è un costo?". L'ambizione è dar vita a un meeting strategico, che favorisca la messa a punto di politiche innovative».

«Al Circular Medical Expo continueremo il dibattito sull'ospedale del futuro – dichiara **Luigi Bertinato**, **senior consultant per l'OMS Europa** –. In particolare, guarderemo alle opportunità dell'uso della tecnologia e ai conseguenti grandi cambiamenti storici sul concetto di ospedale. Il modello classico, un edificio caratterizzato dall'assistenza specializzata ed episodica del paziente, si scontra con le esigenze di una coorte di pazienti che richiedono un'assistenza più generalista e completa in quanto persone "fragili", che rappresentano il 47% dei pazienti ricoverati. La possibilità di collegarsi con loro ovunque consentirà di superare il legame con una localizzazione specifica. L'ospedale del futuro verrà sezionato fino a diventare digitale e addirittura liquido, cioè oltre le mura, diffuso nel territorio che, di conseguenza, dovrà essere connesso 24 ore su 24 con la struttura ospedaliera».

«Durante l'evento presenteremo la Charta di Padova sulla Salute d'Insieme, che mira a promuovere una nuova visione di salute in grado di essere generativa – spiega **Gino Gerosa, professore di cardiochirurgia all'Università di Padova e direttore del Centro di Cardiochirurgia e del Programma Trapianto di cuore e Assistenza Meccanica dell'Azienda Ospedaliera-Università di Padova** –. Proporremo inoltre di aggiungere alla sigla ESG, i criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di governance per le aziende, anche la H di Health. Nel mondo di oggi risulta difficile pensare che un sistema sanitario universalistico come il nostro sia sostenibile; quindi, vanno pensate nuove traiettorie per garantire i livelli di salute raggiunti nel nostro Paese».

«Il Sistema Sanitario Nazionale è in una crisi strutturale che può essere risolta solo con un'azione riformatrice concordata tra tutti gli stakeholders – dichiara **Walter Ricciardi**, **professore di Igiene all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma** –. Per discutere di questo si incontreranno a Padova rappresentanti della scienza, della

medicina, dell'industria farmaceutica e dei dispostivi medici e dei pazienti, al fine di offrire alla politica proposte concrete».

«La medicina digitale entrerà in modo potentissimo non solo nell'attività quotidiana, ma anche nella ricerca e nella sperimentazione – spiega **Giampaolo Tortora**, **professore di Oncologia Medica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e direttore del Cancer Center del Policlinico Gemelli IRCCS di Roma** –. Tra le conseguenze ci sono l'utilizzo di nuove tecnologie, come la telemedicina, lo sviluppo di device indossabili, l'impiego in vari campi della realtà virtuale, l'impiego di intelligenza artificiale e la possibilità di raccogliere una mole gigantesca di dati, i cosiddetti "Real World Data", che, una volta analizzati, possono costituire un tesoro per lo sviluppo di nuovi farmaci ma anche per la prevenzione. Una trasformazione che porta con sé grandi opportunità e grandi sfide, tra cui la protezione dei dati personali e la cybersecurity».

Il programma integrale di Circular Medical Expo è disponibile sul sito https://circularmedicalexpo.com/.

Contatti per la stampa:

Blum. Business as a medium
Giulio Todescan
giulio.todescan@blum.vision
+39 344 293 0701